

Per la prima volta una mostra sull'infanzia dei nostri antenati  
Romani. Agli Uffizi

Tra le opere più significative, una statua di Mercurio con il piccolo Bacco, restaurata per la



m  
o  
s  
t  
r  
a  
  
e  
r  
e  
s  
t  
i  
t  
u  
i  
t  
a  
a  
l  
p  
u  
b  
b  
l  
i  
c  
o  
d

ai depositi delle Gallerie degli Uffizi dopo decenni, una rara bambola in avorio del III secolo d.C. finora mai esposta, e una statuetta giocattolo di gladiatore dotata di accessori componibili, non diversamente da quello che accade dalle *action figure* di oggi. Di particolare pregio è anche una scelta di *tanagrine* (una particolare tipologia di statuette

Per la prima volta una mostra sull'infanzia dei nostri antenati  
Romani. Agli Uffizi

funebri), di epoca ellenistica e romana, mai presentate al pubblico ed entrate nelle collezioni delle Gallerie in seguito a un sequestro in un deposito di opere d'arte razziata dalle truppe tedesche.

Si dice che la Storia sia fatta dai grandi uomini, ma talvolta ci si dimentica che anche loro sono stati bambini. Allo stesso modo, anche le divinità del pantheon romano hanno vissuto infanzie talvolta avventurose e difficili, come Ercole o Bacco. A questo tema la mostra dedica una sezione nella quale il visitatore avrà la sorpresa di riconoscere in paffuti fanciulli gli dei dell'Olimpo.

L'esposizione, pur pensata per un pubblico adulto, offre anche chiavi di lettura e percorsi concepiti per i giovanissimi. A corredo dell'allestimento c'è infatti una serie di apparati didattici, come didascalie redatte con un linguaggio 'a misura di bambino', tavole a fumetti disegnate da Stefano Piscitelli e una serie di audio mp3 realizzati da Carlotta Caruso e Sara Colantonio del Museo Nazionale Romano. In linea con criteri museali già sperimentati all'interno delle Gallerie, destinati a facilitare l'inclusione dei più piccoli (la *Tebaide* di Beato Angelico, posizionata a 65 cm di altezza), alcune opere sono esposte più in basso, così da permettere ai bimbi di guardare negli occhi i loro coetanei di 2000 anni fa. Un filmato, a cura di Gianmarco D'Agostino per Advaitafilm Film, conclude il percorso e conduce i visitatori, attraverso suoni e immagini, in un giardino dell'antica Roma dove alcuni bambini vivono momenti della loro giornata.

Il direttore degli Uffizi **Eike Schmidt**: *“La mostra si inaugura a ridosso della giornata internazionale del Bambino, che cade il 20 novembre, e che non deve rimanere una vuota celebrazione. Per gli Uffizi è l'occasione di rivolgersi a una fascia di età poco considerata in campo artistico, sia come soggetto che come pubblico. L'arte non è solo una cosa per i grandi, e questa rassegna lo dimostra, mettendo in atto un coinvolgimento tra pari che attraversa secoli di storia. I bambini dell'antichità romana parlano ai bambini di oggi, con lo stesso linguaggio.”*

Il curatore **Fabrizio Paolucci**: *“Questa mostra è un'occasione straordinaria per portare i bambini al Museo. L'esperienza di visita, favorita dalle varie modalità di apprendimento proposte, li farà sentire partecipi della narrazione e stimolerà la loro curiosità senza annoiarli. Con “Scegli il tuo compagno di gioco!”, in particolare, i piccoli visitatori potranno*

Per la prima volta una mostra sull'infanzia dei nostri antenati  
Romani. Agli Uffizi

*individuare, fra le opere esposte, il ritratto di bambino che più gli è piaciuto e che diventerà l'avversario di una sfida all'ultima noce in una delle attività ludiche previste al Giardino di Boboli con l'arrivo della bella stagione. Inoltre sono state programmate visite per famiglie, tattili e in LIS (Lingua dei Segni Italiana)".*

La curatrice **Lorenza Camin**: *"La mostra, la prima dedicata all'infanzia romana, affronta gli aspetti più diversi del vivere "da bambini" nell'Antica Roma, dai riti di passaggio, alla scuola, dai giochi al rapporto con gli animali. In un'occasione come questa, opere che prese singolarmente riescono di difficile comprensione per i visitatori, divengono pienamente apprezzabili e comprensibili in un percorso narrativo organico. Statuette, rilievi, busti, sarcofagi e giocattoli saranno quindi i protagonisti di un racconto che restituirà voce e corpo a una parte fondamentale dell'antica società romana".*

Galleria degli Uffizi, "A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma", dal 23/11/2021 al 24/04/2022

**[www.uffizi.it](http://www.uffizi.it)**

[Condividi](#)